

La leggenda del tesoro nascosto



**LAGGIÙ, DOVE LE ACQUE SCORREVANO
INARRESTABILI CANTANDO ANTICHE
STORIE, IL PAESE DEL GRANDE
CAVALIERE ALBIO CONTINUAVA A
RISPLENDERE, ABBRACCIATO DAL SUO
FEDELE AMICO, IL FIUME. ERANO
TRASCORSI MILLENNI DA QUANDO
ALBIO AVEVA FONDATAO IL VILLAGGIO E,
SEBBENE MOLTE COSE FOSSERO
CAMBIATE CON IL TEMPO, ALCUNE
ERANO RIMASTE IMMUTATE: I BAMBINI
GIOCAVANO FELICI NEI PRATI, IL FIUME
ACCOMPAGNAVA CON IL SUO CANTO LA
VITA DEGLI ABITANTI E, SOPRATTUTTO,
LA FELICITÀ ALEGGIAVA OVUNQUE
NELL'ARIA.**



ALBIANO ERA UN LUOGO AVVOLTO NEL
MISTERO, INTRISO DI MAGIA E
LEGGENDE ANTICHE, COME QUELLA DEL
GRANDE TESORO DI ALBIO. GLI ANZIANI
DEL PAESE RACCONTAVANO CHE IL
CAVALIERE FONDATORE AVESSSE
NASCOSTO UN TESORO NEL CUORE DEL
VILLAGGIO E CHE SOLO IL SUO PIÙ
CARO AMICO NE CONOSCESSE L'ESATTA
POSIZIONE. PER SECOLI, NESSUNO ERA
MAI RIUSCITO A SVELARE IL SEGRETO
DIETRO QUESTA STORIA... FINO A
QUANDO UN GRUPPO DI BAMBINI NON
RIUSCÌ A RIPORTARLO ALLA LUCE.



ERA UNA SPLENDIDA GIORNATA DI SOLE. CAMILLA ED ENEA GIOCAVANO FELICI NEL PARCO INSIEME AI LORO AMICI.

"SCAPPATE! SCAPPATE! IL LUPO STA ARRIVANDO!" GRIDAVA ORLANDO CORRENDO A PERDIFIATO.

"AGHRRR! AGHRRR!" RISPOSE CAMILLA, LANCIANDOSI ALL'INSEGUIMENTO. LE RISATE DEI BAMBINI RISUONAVANO TRA LE STRADE DEL PAESE, MENTRE I NONNI LI OSSERVAVANO SORRIDENDO DAI TERRAZZI.



"BAMBINI! FORZA, SALITE! LA MERENDA È PRONTA!" CHIAMÒ NONNA ISABELLA DALL'ANTICO BALCONE DELLA SUA CASETTA ROSA, POCO SOPRA IL PARCO. "ARRIVIAMO, NONNA!" RISPOSERO IN CORO I BAMBINI. SENZA PERDERE UN ISTANCE, CORSERO SU PER LE SCALE E SI PRECIPITARONO NEL GRANDE SALONE, IMPAZIENTI DI GUSTARE LA TANTO ATTESA MERENDA.



MENTRE I BAMBINI SGRANOCCHIAVANO PANE E MARMELLATA, NONNA ISABELLA SORRISSE E SI SEDETTE ACCANTO A LORO. "SAPETE, BAMBINI, OGGI MI AVETE FATTO TORNARE IN MENTE UNA STORIA MOLTO SPECIALE... LA LEGGENDA DEL TESORO DI ALBIO."

**GLI OCCHI DEI PICCOLI SI
ILLUMINARONO. "UN TESORO?
DAVVERO?" CHIESE ENEA CON LA
BOCCA ANCORA PIENA.**

**LA NONNA ANNUI. "SI DICE CHE ALBIO,
IL CAVALIERE FONDATORE DEL NOSTRO
PAESE, ABBIA NASCOSTO UN GRANDE
TESORO QUI, AD ALBIANO. SOLO IL SUO
AMICO PIÙ FIDATO CONOSCEVA IL
SEGRETO, MA CON IL TEMPO LA SUA
POSIZIONE È ANDATA PERDUTA.
TUTTAVIA, SI RACCONTA CHE IL FIUME
MAGRA SAPPIA ANCORA DOVE SI
TROVA."**



**"IL FIUME? MA I FIUMI NON PARLANO!"
ESCLAMÒ ORLANDO RIDENDO.
"FORSE NON CON LE PAROLE, MA CON
IL SUO CANTO," RISPOSE LA NONNA,
CON UN SORRISO MISTERIOSO. "PERÒ
ATTENZIONE! IL FIUME NON RACCONTA
A TUTTI I SUOI SEGRETI! SOLAMENTE
COLORO CHE HANNO IL CUORE
GENTILE POSSONO ASCOLTARE LE SUE
PAROLE. IN TANTI CI ABBIAMO
PROVATO, MA NESSUNO È MAI
RIUSCITO A SENTIRE LE PAROLE
NASCOSTE DIETRO AL SUO CANTO."
I BAMBINI SI GUARDARONO L'UN
L'ALTRO CON ENTUSIASMO. DOVEVANO
SCOPRIRE IL SEGRETO!**

FINITA LA MERENDA, CORSERO FUORI E SI SEDETERO NEL PARCHETTO A RIFLETTERE.

"ALLORA, IL TESORO È NASCOSTO DA QUALCHE PARTE NEL PAESE!" DISSE CAMILLA. "E IL FIUME CI PUÒ DIRE DOVE TROVARLO," AGGIUNSE ENEA.

"MA COME FACCIAMO A CAPIRE COSA CI DICE IL FIUME?" SI DOMANDÒ ORLANDO. SI AVVIARONO VERSO LA RIVA DEL MAGRA E SI SEDETERO IN SILENZIO, ASCOLTANDO LO SCORRERE DELL'ACQUA. ALL'INIZIO SEMBRAVA SOLO UN NORMALE SUONO DI FIUME, MA POI... CAMILLA STRINSE GLI OCCHI. "SENTITE? SEMBRA QUASI... UNA MELODIA. CANTIAMO CON LUI!"



I TRE BAMBINI SI UNIRONO AL CANTO DELL'ACQUA CHE SCORREVA, E ATTORNO A LORO IL TEMPO SEMBRÒ FERMARSI. L'ACQUA INIZIÒ A MUOVERSI PIÙ VELOCEMENTE E UN SOTTILE SUSSURRO SI DISPERSE NELL'ARIA.

"DI CHI SONO QUESTE DOLCI VOCI CHE SI UNISCONO AL MIO CANTO?" DOMANDÒ UNA VOCE PROFONDA E AVVOLGENTE, PROVENIENTE DALL'ACQUA. "STA PARLANDO!" SUSSURRÒ ENEA EMOZIONATO. I BAMBINI SI GUARDARONO CON GLI OCCHI SPALANCATI.



"SIAMO NOI! CAMILLA, ENEA E ORLANDO!"
RISPOSE CAMILLA CON UN FILO DI VOCE.
"SCUSI, SIGNOR FIUME, VOLEVAMO FARLE
UNA DOMANDA!" AGGIUNSE ORLANDO CON
ENTUSIASMO.

IL FIUME RISPOSE CON UN LIEVE
GORGOGLIO, POI LA SUA VOCE DIVENNE
PIÙ CHIARA. "CHIEDETEMI PURE,
BAMBINI!"

CAMILLA PRESE PAROLA: "PRIMA NONNA
ISABELLA CI HA RACCONTATO LA STORIA
DEL TESORO DI ALBIO... LEI PUÒ AIUTARCI
A TROVARLO, SIGNOR FIUME?"

IL SUSSURRO PROVENIENTE DAL LETTO DEL
FIUME SI LEVÒ DOLCEMENTE NELL'ARIA:
"BAMBINI, IO POSSO AIUTARVI, MA PRIMA
DI RIVELARVI COME ARRIVARE AL TESORO
DOVRETE FARE UN PICCOLO GIOCO CON
ME..." I BAMBINI ANNUIRONO E LA VOCE
RIPRESE A PARLARE: "DOVRETE RISOLVERE
QUESTO INDOVINELLO E, SE CI
RIUSCIRETE, VI RIVELERÒ L'INDIZIO.



**NON SI COMPRA E
NON SI VENDE.
PIÙ SI REGALA E PIÙ
CRESCE.
SE È SINCERA UNISCE
I NOSTRI CUORI.
RESTA CON NOI
ANCHE QUANDO
TUTTO SVANISCE.
CHI È?**

I BAMBINI SI GUARDARONO TRA DI LORO
CONFUSI, SI UNIRONO IN CERCHIO E
INIZIARONO A PENSARE AD UNA RISPOSTA.
"CHE COSA POSSIAMO REGALARE CHE POI
CRESCE?" CHIESE ORLANDO CONFUSO.
"POTREBBE ESSERE UN FIORE!" RISPOSE
CAMILLA SORRIDENTE.

"MA NO, CAMI! IL FIORE NON PUÒ
RIMANERE CON NOI, PRIMA O POI
APPASSISCE!" RISPOSE ENEA CATEGORICO.
I BAMBINI CONFABULARONO TRA LORO PER
MOLTO TEMPO, SI CONFRONTARONO A
LUNGO FINO A QUANDO ORLANDO GRIDÒ:
"MA CERTO!"





**"AVVICINATEVI..." DISSE ORLANDO
CONTENTO E COSÌ SUSSURRÒ LA
RISPOSTA AI SUOI AMICI.**

**"SIGNOR FIUME, ABBIAMO TROVATO LA
SOLUZIONE!" AFFERMARONO AD ALTA
VOCE I BAMBINI.**

**L'ACQUA SI RISVEGLIÒ DAL SUO
MOMENTANEO RIPOSO E RISPOSE
DOLCEMENTE: "MOLTO BENE,
RACCONTATEMI..."**

**"L'AMICIZIA! L'AMICIZIA CRESCE
QUANDO LA DONIAMO E RIMANE CON
NOI PER SEMPRE!" ESCLAMÒ CAMILLA.
IL FIUME RISPOSE CON UN SUONO
GIOIOSO. "BRAVI, BAMBINI! AVETE
CAPITO IL VERO TESORO DI ALBIO. ORA
SEGUITE IL MIO CANTO E VI CONDURRÒ
AL LUOGO SEGRETO."**

**GUIDATI DAL SUONO DELL'ACQUA, I
BAMBINI GIUNSERO A UNA VECCHIA
QUERCIA VICINO ALLA RIVA. SCAVANDO
TRA LE RADICI, TROVARONO UNO
SCRIGNO ANTICO.**

**CHE COSA CONTENESSE LO SCRIGNO
RIMANE ANCORA OGGI UN MISTERO.
TUTTO QUELLO CHE SAPPIAMO È CHE I
BAMBINI HANNO SCELTO DI SOTTERRARE
NUOVAMENTE IL TESORO IN UN ALTRO
LUOGO DEL PAESE. CHE COSA AVRÀ
CONTENUTO QUEL MAGICO SCRIGNO?
PER TROVARE LA RISPOSTA, NON
ABBIAMO ALTRA SCELTA CHE CERCARE!**

